
Sicurezza: Mattarella, “non si esaurisce nella difesa militare” ma riguarda la condizione “umana, a partire dalla disuguaglianza dei popoli”

“Il concetto di sicurezza, come voi ben sapete, non si esaurisce nelle problematiche della difesa militare. Non riguarda soltanto Stati e frontiere, come abitualmente si era usi considerare, ma riguarda la sicurezza “umana”, a partire dalle condizioni di disuguaglianza dei popoli. Si tratta, quindi, di un obiettivo che va concepito e perseguito in modo multidimensionale”. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al Quirinale per la cerimonia di consegna delle decorazioni dell’Ordine militare d’Italia. Rivolgendosi ai militari, il Capo dello Stato ha evidenziato che “in questa visione, la strada della pace non potrebbe fare a meno dell’apporto che recate”. “Le caratteristiche peculiari comuni ai nostri militari - mentre rappresentano sul campo le eccellenze del nostro Strumento militare italiano - costituiscono la manifestazione della nostra cultura, del nostro saper coniugare valore e coraggio con altruismo e nobiltà d’animo”, il tributo di Mattarella, che ha poi messo in guardia: “Stiamo affrontando situazioni complesse”. “Il progresso tecnologico - ha spiegato - porta a un confronto in tutti i domini, quello spaziale e quello cibernetico inclusi, in una situazione che registra, dolorosamente, l’esacerbarsi delle conseguenze dei conflitti sulle popolazioni e sull’ambiente”. Il presidente ha richiamato il “modello italiano di ‘peace-keeping’ che viene riconosciuto nella sua validità da tutti gli interlocutori”, osservando come si sia trattato di “una scelta lungimirante, che attesta la raggiunta consapevolezza di come gli interessi nazionali si sostengano e si promuovano nell’ambito della difesa di interessi generali più ampi, nell’ambito dei quali possono trovare miglior tutela e salvaguardia”. Il Capo dello Stato ha voluto anche rivolgere “un pensiero agli oltre 5.000 militari che concorrono alla sicurezza garantita dalle Forze di polizia sul territorio nazionale”: a loro ha espresso “le più vive congratulazioni agli insigniti, mentre invio un caloroso augurio ai soldati, ai marinai, agli avieri, ai carabinieri, ai finanzieri, al personale civile della Difesa”.

Alberto Baviera